COMUNICATO STAMPA

**ASTA DI ARTE ANTICA E DEL SECOLO XIX**

**Art-Rite chiude il 2024 con una delle sezioni che sempre affascina il mondo del collezionismo: torna l’arte antica.**

**Mercoledì 18 dicembre 2024, ore 17.30**

Palazzo Largo Augusto, Milano

*Milano, 13.12.2024*

A **chiudere il calendario del 2024** di Art-Rite è l’**arte antica e del XIX secolo**, con una vendita di 71 lotti che esemplificano al meglio l’eterogeneità di **espressioni artistiche** e soggetti tematici **di oltre tre secoli di storia dell’arte**.

Le **opere di maggior rilievo** dell’incanto provengono da una collezione privata milanese e rappresentano un nucleo di pregevoli lavori corredati da pubblicazioni accademiche. Tra questi un ritratto che porta la firma di **Natale Schiavoni**.L’opera “Ritratto maschile” (lotto 68, **stima: €40.000 - €60.000**) rappresenta **uno dei massimi esempi di** **ritrattistica ottocentesca**, unendo magistralmente tecnica pittorica e profondità culturale. Schiavoni con la sua straordinaria attenzione ai dettagli e alla resa espressiva, conferisce al soggetto una presenza intensa, in grado di catturare l’essenza del Neoclassicismo milanese. Elemento iconografico di grande rilievo è la raffigurazione della rivista "L’Eco della Borsa", simbolo della dinamica attività economica del Lombardo-Veneto nonché dettaglio che arricchisce l’opera e la colloca in un contesto narrativo più ampio, intrecciando arte, economia, società e storia.

Considerato oggi uno degli interpreti più alti dell’**espressione pittorica che si affermò a Bologna a metà del ‘700**, **Vittorio Maria Bigari** è presente in asta con “Salomone e la Regina di Saba”(lotto 67, **stima: €15.000 - €18.000**).Il dipinto, che rappresenta un capolavoro del "barocchetta" bolognese del XVIII secolo, evoca lo splendore del palazzo di Re Salomone con dettagli raffinati come suppellettili preziose e una statua dall’aspetto antico. La scena mette in risalto la sua maestria compositiva e la freschezza narrativa, rappresentando un perfetto esempio del **rinnovamento espressivo della pittura bolognese settecentesca**.

Dalla **scuola fiorentina** del primo Settecento troviamo in catalogo “Trionfo di Nettuno”, (lotto 64, **stima: €18.000-€25.000**) di **Matteo Bonechi.** Bonechi (1669 – 1756) fu un pittore d'affresco, in gioventù allievo di Francesco Botti, ma una maggiore influenza la subì da Giovanni Camillo Sagrestani, forse il più importante frescante fiorentino della generazione precedente. Il lotto è un interessante studio pittorico preliminare per il brano “Il Trionfo di Nettuno” eseguito da Sagrestani e presente nel grande affresco con l’”Allegoria degli Elementi” in Palazzo Capponi a Firenze. Tipici del linguaggio di Bonechi, gli scorci dei volti delle figure e la resa corposa delle pennellate, improntate soprattutto su effetti bui, con però vivide esplosioni luministiche.

Non meno attenzione attireranno diverse altre opere, come un imponente trittico di **Luis Blesa y Prats** (Valencia 1875 - ca. 1934) raffigurante Rinaldo e Armida, dal noto poema “La Gerusalemme liberata” di Torquato Tasso (lotto 56); una piccola tavola con la scena della Visitazione accompagnata da una lettera autografa di Roberto Longhi che la colloca nella prima metà del Quattrocento, nell’area del centro Italia umbro-laziale (lotto 57); un bozzetto in ottime condizioni attribuibile a **Mosè Bianchi** (Monza, 1840 – 1904, lotto 69). Sempre facenti parte della già citata collezione privata milanese un bozzetto di contenute dimensioni di **Cesare Pronti** (Cattolica, 1626 - Ravenna, 1708) il cui soggetto “Il martirio di Sant’Agata”, è esaltato dalla qualità monocromatica della tavolozza (lotto 62), un “San Francesco di Paola e Ferrante I”, piccolo dipinto attribuibile alla mano di **Pietro Gilardi** (Milano, 1677 - 1733), valente esponente della pittura tardo barocca lombarda a cavallo tra XVII e XVIII secolo (lotto 65).

 **Info:** [www.art-rite.it](http://www.art-rite.it)

**Catalogo**: https://www.art-rite.it/upl/cms/attach/20241212/102001251\_9636.pdf

**Ufficio Stampa Art-Rite**

NORA comunicazione |Eleonora Caracciolo +39 339 8959372

noracomunicazione.it | nora.caracciolo@noracomunicazione.it | info@noracomunicazione.it

**Ufficio Stampa Gruppo Banca Sistema**

Patrizia Sferrazza | +39 02 80280354 - +39 335.7353559 | newsroom@krusokapital.com

**CFO & Investor Relations Kruso Kapital**

Carlo Di Pierro | +39 335 5288794 | carlo.dipierro@krusokapital.com

**Art-Rite - Gruppo Banca Sistema**

Art-Rite S.r.l. è la società a socio unico e casa d’aste del Gruppo Banca Sistema dal novembre 2022, a seguito dell’acquisizione da parte di Kruso Kapital S.p.A. Art-Rite, attiva dal 2018, è oggi un caso unico nel panorama italiano essendo la prima casa d’aste di proprietà di un gruppo bancario. Questo passo va nella direzione di una maggiore collaborazione con gli operatori e le istituzioni del sistema finanziario per l’investimento in opere d’arte in quanto asset class e di un’ulteriore evoluzione della casa d’aste. Ai dipartimenti di Arte Moderna e Contemporanea, Arte Antica, Comic Art, Gioielli, Numismatica, Auto da collezione, nel 2024 si sono aggiunti quelli di Filatelia e Luxury Fashion.

**Kruso Kapital S.p.A**

Kruso Kapital, parte del Gruppo Banca Sistema e quotata sul segmento Euronext Growth Milan di Borsa Italiana nasce come denominazione sociale nel novembre del 2022 ed è il primo operatore parte di un gruppo bancario operativo sia nel business del credito su pegno sia nel mercato delle case d’aste di preziosi, oggetti d’arte e altri beni da collezione. Attraverso i suoi marchi, i suoi prodotti e i suoi servizi innovativi, la società è attiva nella valutazione e nel finanziamento di beni di valore e opere d’arte; in particolare, nel settore del credito su pegno opera con le filiali a marchio ProntoPegno in Italia e in Grecia, mentre con il marchio Crédito Econòmico Popular opera in Portogallo, offrendo prestiti alle persone garantiti da un oggetto a collaterale. Attraverso la sua casa d’aste Art-Rite è inoltre protagonista nel mercato dell’arte moderna, contemporanea, antica oltre che in alcuni segmenti da collezione come la filatelia e le auto classiche. Con sede principale a Milano, Kruso Kapital è presente con 15 filiali ad Asti, Brescia, Civitavecchia, Firenze, Livorno, Mestre, Napoli, Palermo, Pisa, Parma, Rimini, Roma, Saremo, Torino, 1 ad Atene e 16 tra Lisbona e Porto, ed impiega in totale 140 risorse avvalendosi di una struttura multicanale.